



PTPCT 2022 – 2024

ALLEGATO 5

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

	PROCESSI	Descrizione rischi
1	GESTIONE CONTRATTUALE CALL CENTER REGIONALE: GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI INBOUND	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo adempimento - alterazioni o omissioni delle attività di controllo dei requisiti per il pagamento
2	GESTIONE CONTRATTUALE CALL CENTER REGIONALE: GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI OUTBOUND	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo adempimento - alterazioni o omissioni delle attività di controllo dei requisiti per il pagamento Utilizzo non conforme, abuso, divulgazione di dati
3	GESTIONE URP: GESTIONE DEI RECLAMI E PRENOTAZIONI SANITARIE	Scelta delle priorità + scelta in merito all'opportunità (valutazione di convenienza), scelta di adesione o meno di aderire a concordati percorsi
4	GESTIONE CONTRATTUALE DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO: RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EFFETTUATE	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo adempimento - alterazioni o omissioni delle attività di controllo dei requisiti per il pagamento
5	GESTIONE COMUNICAZIONE ESTERNA	Favoritismo di alcuni organi d'informazione rispetto ad altri
6	GESTIONE DELL'ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE	Valutazioni delle strutture con sottostima delle non conformità per giudizi finali di accreditabilità non veritieri
7	GESTIONE CENTRALIZZATA DELLA COPERTURA ASSICURATIVA RCT/O DEL S.S.R.-GESTIONE SINISTRI IN FRANCHIGIA CONTRATTUALE	Scopertura assicurativa per mancata/errata apertura del sinistro-errata definizione del sinistro per non corretto svolgimento dell'istruttoria--errata/mancata/non dovuta liquidazione del sinistro.
8	GESTIONE CENTRALIZZATA DELLA COPERTURA ASSICURATIVA RCT/O DEL S.S.R.-GESTIONE SINISTRI SOPRA FRANCHIGIA CONTRATTUALE	Scopertura assicurativa per mancata/errata apertura del sinistro-errata definizione del sinistro per non corretto svolgimento dell'istruttoria--errata/mancata/non dovuta liquidazione del sinistro/-errato/mancato/non dovuto rimborso franchigia a favore dell'Assicuratore

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

9	CREAZIONE DELLE RISORSE (UTENZE, CASSETTA DI POSTA ISTITUZIONALE, SHARE DI RETE, ECC ..), CREDENZIALI, PROFILAZIONI (CON EVENTUALE ATTRIBUZIONE DI PRIVILEGI AMMINISTRATIVI), E ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE UTENZE INTERNE	Accessi non autorizzati alle risorse aziendali
10	ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI AMMINISTRAZIONE (ANCHE REMOTA) DI SERVER, WORKSTATION, DISPOSITIVI DI RETE E ANALOGHE APPARECCHIATURE E SUPPORTO ALL'UTENZA AZIENDALE INTERNA ALL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE INTRODOTTE	Sottrazione di dati durante l'attività di assistenza a discapito del soggetto richiedente
11	GESTIONE DELLE FUNZIONI DI "UFFICIO DI REGISTRAZIONE" PER LE ATTIVITÀ INERENTI IL RILASCIO DI SERVIZI DI CERTIFICAZIONE DIGITALE	Erogazione di certificati di firma a personale non titolato o non correttamente identificato con conseguente impersonificazione
12	RECLUTAMENTO PERSONALE (COMPARTO, DIRIGENZA, DIRETTORI STRUTTURE COMPLESSE)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Scarsa trasparenza /ridotta pubblicità dell'avviso. 2) Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione. 3) Irregolarità nei procedimenti di nomina della commissione esaminatrice 4) Violazione del principio di segretezza e riservatezza 5) Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione
13	SVILUPPO DI CARRIERA (INCARICHI DIRIGENZIALI, DI FUNZIONE, FASCE RETRIBUTIVE, VERIFICHE PERIODICHE PREVISTE DAI CC.CC.NN.LL.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Scarsa trasparenza /ridotta pubblicità dell'avviso. 2) Disomogeneità delle valutazioni. 3) Irregolarità nei procedimenti di nomina della commissione di valutazione/collegi tecnici 4) Violazione del principio di segretezza e riservatezza

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

14	GESTIONE ECONOMICA DEL DIPENDENTE	1) Eccessiva discrezionalità nel attribuire trattamenti incentivanti. 2) Riconoscimento di benefici economici extra contrattuali o norma
15	GESTIONE GIURIDICA DEL DIPENDENTE	1) Discrezionalità nell'autorizzazione incarichi extra-istituzionali;2) Discrezionalità e scarsa trasparenza nella concessione di assenze retribuite;3) Irregolarità nella gestione orario di lavoro.
16	GESTIONE CICLO DI BILANCIO	assenza di rischio per attività altamente vincolata
17	GESTIONE CONTABILE E FISCALE	Omesse o ritardate registrazioni e dichiarazioni
18	GESTIONE DEGLI INCASSI, DEI PAGAMENTI E DEI RAPPORTI CON IL TESORIERE	Omesse fatturazioni/pagamenti non dovuti
19	GESTIONE CONTABILE DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI E DEI PROCESSI CORRELATI	Ritardi pagamenti e dichiarazioni
20	CONTROLLI E STIPULA CONVENZIONI E CONTRATTI	I rischi corruttivi sono connessi a eventuali comportamenti volti a favorire un aggiudicatario privo dei requisiti dichiarati in sede di gara oppure ad evitare la proposizione di ricorsi da parte degli altri concorrenti.
21	GESTIONE CONTRATTI	I rischi corruttivi sono connessi a favorire un aggiudicatario oppure a comprimere la platea concorrenziale, permettere fuga di notizie, cessione di informazioni per interessi di parte.
22	GESTIONE ANOMALIE DI FORNITURA	I rischi corruttivi sono connessi a eventuali comportamenti volti a favorire un aggiudicatario oppure a comprimere la platea concorrenziale.
23	AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO	Gestione del procedimento con modalità e/o tempistiche atte a favorire uno specifico operatore economico. Autorizzazione di un subappalto non legittima

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

24	SPERIMENTAZIONI CLINICHE : RILASCIO PARERI	<p>*Mancata astensione in caso di conflitto di interessi o in presenza di cause di incompatibilità non dichiarate.</p> <p>*Non rispetto dell'ordine cronologico della richiesta di valutazione degli studi clinici</p>
25	SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO ALLA SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI NEL PROCESSO DELLE GARE CENTRALIZZATE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE (FORNITURE E/O SERVIZI).	<p>NB: la descrizione dei rischi potenziali e la relativa analisi si limita alla sottofase 2 del processo descritto.</p> <p>1) Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;</p> <p>2) Possibile conflitto di interesse dei componenti del GT</p> <p>3) Predisposizione di specifiche tecnico/funzionali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione contrattuale;</p> <p>4) Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) non equa.</p>
26	COORDINAMENTO DELLA GESTIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICALI DEL SSR FVG NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI GLOBAL SERVICE (GS).	<p>1) approvazione di modifiche sostanziali degli elementi della fornitura non definiti nel contratto</p> <p>2) alterazioni o omissioni di attività di controllo</p>
27	GESTIONE DEL SISTEMA PACS REGIONALE FVG	<p>1) Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi della fornitura non definiti nel contratto</p> <p>2) Alterazioni o omissioni di attività di controllo</p>
28	CONTRIBUTO SPECIALISTICO SULLE TECNOLOGIE BIOMEDICALI A SUPPORTO DELLA DIREZIONE CENTRALE SALUTE (DCS) E PER LE ATTIVITÀ DI HEALTH TECHNOLOGY ASSESTMENT (HTA)	Errato svolgimento delle verifiche e delle analisi di contesto

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

29	COORDINAMENTO ATTIVITÀ NUCLEO REFERENTI HTA - DM	*Omissione, non imputabile ad errore materiale, delle richieste di valutazione delle tecnologie sanitarie innovative nell'ambito del programma nazionale HTA-DM da parte dei referenti*Condizionamento nella prioritizzazione delle richieste di valutazione delle tecnologie sanitarie*Violazione del segreto istruttorio*Conflitto d'interessi
30	VALUTAZIONE HTA PROGRAMMA NAZIONALE HTA DISPOSITIVI MEDICI	*Falsificazione del contenuto delle valutazioni tecnico-scientifiche e farmaco-economiche, non imputabili ad errore materiale, per effetto distorsivo sul mercato, soprattutto in rapporto ai competitors *Violazione del segreto istruttorio *Rapporti con le aziende farmaceutiche e produttrici di dispositivi medici
31	COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DEI PAZIENTI NELLE VALUTAZIONI HTA	*Condizionamento commerciale delle associazioni *Influenza sulla prioritizzazione dei criteri relativi alla percezione del paziente che utilizza DM o ausili
32	CONTROLLI SETTIMANALI DELLE SCORTE RELATIVE ALLE REFERENZE GESTITE A SCORTA DAL MAGAZZINO CENTRALIZZATO	Definizione dei fabbisogni non coerenti con le reali esigenze
33	ANALISI DEI FABBISOGNI DI FARMACI, GESTITI A SCORTA PER LA DPC REGIONALE	Definizione dei fabbisogni non coerenti con le reali esigenze
34	PREDISPOSIZIONE CAPITOLATI DI GARA DI FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI GESTITI PRESSO IL MAGAZZINO CENTRALIZZATO	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara
35	ANALISI DEI CONSUMI DI FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI DISTRIBUITI ALLE ASSR	Fuga di notizie circa i dati di dettaglio ai vari operatori economici
36	VALUTAZIONE DEI PRODOTTI OFFERTI RELATIVI A PROCEDURE ATTIVATE PER LA FORNITURA DI FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

37	VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE AI CONTRATTI DI FORNITURA DI FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI	Mancata o errata verifica
38	ATTRIBUZIONE DEI TRASPORTI SECONDARI	Inappropriato utilizzo dei mezzi di sistema per trasporti secondari
39	GESTIONE DELLE SCORTE	Definizione di fabbisogni non coerenti con le reali esigenze
40	EMISSIONE E FOLLOW UP ORDINI	Modifica in aumento del prezzo (non coerente con quello di aggiudicazione) e/o della quantità (non coerente con il fabbisogno) Riconoscimento di oneri non dovuti (es. spese trasporto / gestione ordine, minimo ordine) Fuga di notizie sull'utilizzatore dei materiali in ordine Forzatura della procedura con emissione di ordine non coperto da contratto valido/capiente Mancata rilevazione di violazioni al Capitolato di fornitura (riferite a tempi e modalità di consegna) Accettazione di sostituzioni qualitativamente non conformi al prodotto offerto in gara
41	GESTIONE FATTURE PASSIVE	Falsificazione della documentazione relativa alla fase di acquisto e ricevimento merce Riconoscimento di oneri non dovuti (es. spese trasporto/gestione ordine) Falsificazione del prezzo unitario e/o della quantità
42	GESTIONE ANOMALIE DI FORNITURA	Mancata rilevazione di violazioni al Capitolato di fornitura (riferite alla qualità della fornitura)
43	MONITORAGGIO PROCESSI DI LOGISTICA DISTRIBUTIVA DI COMPETENZA DELL'OPERATORE LOGISTICO	Elusione della disciplina contrattuale
44	MONITORAGGIO E GESTIONE CAPIENZE DEI CONTRATTI DERIVATI ARCS	I rischi corruttivi sono correlati alla fuga di notizie o alla cessione di informazioni per interessi di parte

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

45	PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ANNUALE FORMAZIONE	Determinazione di fabbisogni formativi sulla base delle caratteristiche di potenziali soggetti formatori senza adeguati livelli di coerenza con le linee strategiche regionali/aziendali e con le attività della struttura
46	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA	Inosservanza delle norme legislative, contrattuali e regolamentari finalizzate a garantire qualità della formazione, trasparenza e informazione sulle opportunità di accesso alle attività di docenza Conferimento incarichi di docenza sulla base di motivazioni insufficienti o generiche per agevolare soggetti particolari Conferimento incarichi a soggetti in conflitto d'interessi
47	AUTORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI DESIGNATI A PARTECIPARE AD EVENTI FORMATIVI ESTERNI SPONSORIZZATI	Autorizzazione alla partecipazione ad eventi esterni sponsorizzati di dipendenti in conflitto d'interessi ovvero in violazione del regolamento aziendale
48	CONCORSO AMMISSIONE CEFORMED	Ammissione candidati privi di requisiti Agevolazione di alcuni candidati in fase di correzione
49	ESAME FINALE	Ammissione di candidati privi di requisiti
50	ANALISI DEI FABBISOGNI	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità/ e libera concorrenza
51	EFFETTUAZIONE DELLE CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO PER LA DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE	l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato
52	NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	La nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza
53	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO	l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

54	INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione
55	DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO	l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere
56	SCELTA DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA	l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti;
57	PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA INCLUSO IL CAPITOLATO	Predisposizione di atti e documenti che tendano a favorire un operatore economico/una categoria di operatori economici e/o a falsare la concorrenza. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione
58	DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE, DEL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e dei requisiti tecnico-economici per favorire un solo operatore economico. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente
59	LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO E LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. LA FISSAZIONE DEI TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara. Pressione di terzi affinché vengano riaperti i termini per la presentazione delle offerte in assenza di elementi validi
60	IL TRATTAMENTO E LA CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	Trattamento di documentazione riservata effettuato non conformemente alle disposizioni normative vigenti
61	NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti
62	GESTIONE DELLE SEDUTE DI GARA	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

63	VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	Aggiudicazione/esclusione di un concorrente non legittima. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche
64	VALUTAZIONE DI OFFERTE E VERIFICA DI ANOMALIE	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara; l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara e di verifica dell'anomalia delle offerte per manipolarne l'esito
65	AGGIUDICAZIONE	Gestione del procedimento con modalità e/o tempistiche atte a favorire uno specifico operatore economico. Aggiudicazione/esclusione di un concorrente non legittima
66	AFFIDAMENTO INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE	Attribuzione d'incarichi in presenza di conflitto d'interessi e/o favorendo solo alcuni legali
67	GESTIONE DELL'ELENCO AVVOCATI	Non corretta gestione dell'elenco avvocati favorendo o sfavorendo alcuni legali
68	GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI	Non corretta gestione dei flussi documentali in entrata
69	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SEGRETERIA DI DIREZIONE	Diffusione di notizie riservate
70	GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Non corretta gestione degli adempimenti previsti dal GDPR

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

71	<p>ELABORAZIONI DATI DEL DATAWAREHOUSE SANITARIO REGIONALE PER LE SEGUENTI FINALITÀ:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. VALUTAZIONE DEI FABBISOGNI E DELLA DOMANDA DI SERVIZI SANITARI 2. GESTIONE DELLE ATTIVITÀ RIVOLTE ALL'ESAME DELLA DISTRIBUZIONE E DELLA FREQUENZA DI MALATTIE E DI EVENTI DI RILEVANZA SANITARIA PER LA POPOLAZIONE 3. PRODUZIONE DI REPORTISTICA INERENTE LO STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE, MALATTIE CRONICHE 4. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PERFORMANCE AZIENDALI IN TERMINI DI APPROPRIATEZZA, EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'ASSISTENZA EROGATA. 	<p>Violazione delle procedura di calcolo dei dati a favore/discapito di taluni. Divulgazione non autorizzata di informazioni e dati statistici. Manipolazione delle procedure di rilascio dei dati a fini impropri.</p>
72	<p>INVIO DEI DATI AL MINISTERO DELLA SALUTE SECONDO TEMPI E MODI STABILITI DALLE NORME ISTITUTIVE DEI FLUSSI. VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEGLI INVII</p>	<p>Divulgazione non autorizzata di informazioni e dati delle aziende.</p>
73	<p>CICLO DELLA PERFORMANCEDEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI CON RIFERIMENTO A:1. OBIETTIVI FINALI ED INTERMEDI2. RISORSE ASSEGNATE3. INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLE RISORSE ASSEGNATE4. VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI</p>	<p>Manipolazione delle procedure di assegnazione e valutazione.Favoritismo.</p>
74	<p>COORDINAMENTO GRUPPI DI LAVORO PER LA DEFINIZIONE DI PRASSI DA CONDIVIDERE NELLE DIVERSE AZIENDE SSR</p>	<p>Influenza decisionale di singoli professionisti</p>
75	<p>PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI FORMAZIONE O NUOVI PRODOTTI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI</p>	<p>Influenza sul processo decisionale</p>

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

76	RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI/CARE GIVERS E VOLONTARIATO	Influenza sul processo decisionale
77	ISTRUTTORIA PER CONTROLLO EROGAZIONE ED ASSEVERAZIONE DI PERCORSI FINANZIATI DA CONTRIBUTI REGIONALI ALLE ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI	Influenza sull'istruttoria
78	GOVERNO DEL SISTEMA DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI (1) : AGGIORNAMENTO E TRASMISSIONE DEL CATALOGO DELLA SPECIALISTICA AMBULATORIALE.	Manipolazione del catalogo al fine di inserimento di prestazioni non LEA nell'offerta SSR della specialistica ambulatoriale
79	GOVERNO DEL SISTEMA DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI (2) : DEFINIZIONE DELLE REGOLE DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ANCHE TRAMITE GRUPPI DI LAVORO	Diramazione di istruzioni non coerenti o omogenee alle Aziende sanitarie/private accreditate
80	REPORTISTICA SUI TEMPI DI ATTESA	Manipolazione dei dati per facilitare/impedire conseguimento di obiettivi oppure alterare l'attività di <i>benchmarking</i>
81	GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER CONTO DELLA REGIONE PER FINALITÀ DI CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITÀ	Manipolazione, o complicità nella alterazione di dati che vanno a costituire l'insieme di dati che alimentano i flussi ministeriali
82	COORDINAMENTO DI PIANIFICAZIONE E ORGANIZZATIVO DELLA RETE REGIONALE SCREENING	Possibili conflitti di interesse tra responsabili e ditte/società che partecipano allo screening (p.e. Federfarma, Radiological service, ecc.), alterazione o omissione di reportistica che influisce potenzialmente sul conseguimento degli obiettivi delle Aziende Sanitarie della regione
83	SUPERVISIONE, MONITORAGGIO E STUDI CLINICI SULL'ATTIVITÀ DI SCREENING	Possibili conflitti di interessi tra promotore dello studio, sponsor e ARCS in quanto supervisore della corretta conduzione in relazione ai programmi di screening esistenti

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

84	ATTIVITÀ DI SVILUPPO PROFESSIONALE DEI RUOLI DELLE PROFESSIONI SANITARIE (FORMAZIONE)	Privilegiare una professione rispetto ad altre; Scelta di docenti in situazione di conflitto di interesse
85	GESTIONE DEI CONCORSI CENTRALIZZATI PER I RUOLI DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DEGLI OPERATORI TECNICO-SANITARI	Irregolarità nei procedimenti di nomina delle sottocommissioni esaminatrici Disomogeneità delle valutazioni durante la selezioni Privilegiare alcuni candidati rispetto ad altri
86	PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA DEL SSR - MONITORAGGIO, CONTROLLO	Non corretto monitoraggio del Piano e del controllo delle rendicontazioni
87	PROGRAMMI PRELIMINARI DEGLI INVESTIMENTI	Non corretto controllo e redazione delle relazioni di sintesi
88	MONITORAGGIO E CONTROLLO PERIODICO DEGLI INVESTIMENTI	Non corretto monitoraggio e controllo degli investimenti
89	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 6 COMPONENTI 1 E 2	Non corretto controllo e monitoraggio dei processi